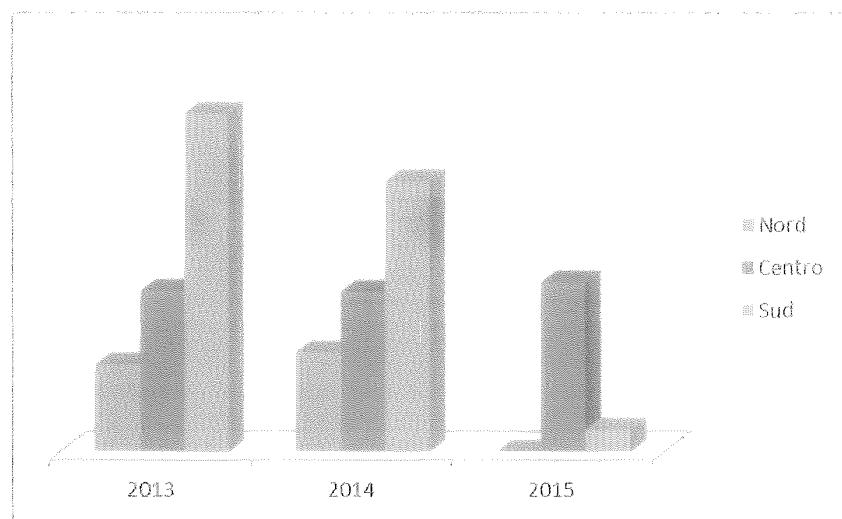


Grafico 6 - Importo dei progetti approvati nel triennio 2013-2015 diviso per area geografica



#### 5.1.3. Gare avviate

Nel corso del 2015 sono state pubblicate oltre un migliaio di gare per appalti di lavori, forniture e servizi per un importo complessivo a base d'appalto prossimo a 1.100 milioni di euro, di cui il 35% bandito dalla struttura centrale e il restante 65% dai compartimenti.

Nel corso del 2015 sono state aggiudicate provvisoriamente un migliaio di gare per appalti di lavori, forniture e servizi per un importo complessivo a base d'appalto prossimo a 740 milioni di euro.

### 5.2 Realizzazione delle nuove costruzioni

Nei paragrafi successivi verrà rappresentato, in sintesi, il complesso delle attività svolte nel corso dell'anno 2015 sull'intero territorio nazionale.

Maggiori informazioni saranno fornite sull'autostrada A3 "Salerno-Reggio Calabria", sulla strada statale 106 "Jonica" e sulla S.S. 640 "di Porto Empedocle", stante l'importanza strategica e la rilevante complessità tecnico-economica di tali infrastrutture.

#### 5.2.1. Cantieri in corso, avviati ed ultimati nel 2015

Si riportano nelle tabelle seguenti i dati dell'ultimo triennio dei lavori in corso suddivisi per tipologia di strada ed area geografica.

Tabella 22 - Nuove costruzioni: lavori in corso, raffronto nel triennio 2013-2015 diviso per tipologia

(importi in milioni di euro)

Tipologia	2013			2014			2015		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Strade statali	86	7.823,10	6.577,72	74	6.897,33	5.793,63	74	6.869,41	5.691,20
Autostrade	10	2.564,09	2.277,66	4	1.057,50	1.006,56	3	618,05	579,75
<b>Totali</b>	<b>96</b>	<b>10.387,19</b>	<b>8.855,37</b>	<b>78</b>	<b>7.954,83</b>	<b>6.800,19</b>	<b>77</b>	<b>7.487,46</b>	<b>6.270,96</b>

Tabella 23 - Nuove costruzioni: lavori in corso, raffronto nel triennio 2013-2015 diviso per area geografica

(importi in milioni di euro)

Area geografica	2013			2014			2015		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Nord	24	1.433,63	1.164,84	18	1.148,54	905,75	14	1.048,20	835,12
Centro	21	1.433,01	1.145,38	20	1.415,18	1.142,50	10	643,66	566,82
Sud	51	7.501,56	6.545,16	40	5.391,11	4.751,93	53	5.795,60	4.869,02
<b>Totali</b>	<b>96</b>	<b>10.368,20</b>	<b>8.855,37</b>	<b>78</b>	<b>7.954,83</b>	<b>6.800,19</b>	<b>77</b>	<b>7.487,46</b>	<b>6.270,96</b>

Analogamente, le tabelle seguenti sintetizzano la situazione dei lavori avviati nel corso dell'anno 2015, suddivisi per tipologia di strada ed area geografica, con il relativo confronto con i dati degli esercizi 2013 e 2014:

Tabella 24 - Nuove costruzioni: lavori avviati, raffronto nel triennio 2013-2015 diviso per tipologia

(importi in milioni di euro)

Tipologia	2013			2014			2015		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Strade statali	11	616,80	449,16	7	264,32	208,90	14	396,00	335,16
Autostrade	2	474,56	425,18	1	6,39	5,76	1	1,19	0,86
<b>Totali</b>	<b>13</b>	<b>1.091,36</b>	<b>874,34</b>	<b>8</b>	<b>271,71</b>	<b>214,65</b>	<b>15</b>	<b>397,19</b>	<b>336,02</b>

Tabella 25 - Nuove costruzioni: lavori avviati, raffronto nel triennio 2013-2015 diviso per area geografica

(importi in milioni di euro)

Area geografica	2013			2014			2015		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Nord	1	5,23	4,33	2	219,43	176,79	3	191,20	164,82
Centro	7	493,89	352,50	2	21,08	12,21	2	6,19	5,01
Sud	5	592,23	517,51	4	31,20	25,65	10	199,80	166,18
<b>Totali</b>	<b>13</b>	<b>1.091,36</b>	<b>874,34</b>	<b>8</b>	<b>271,71</b>	<b>214,65</b>	<b>15</b>	<b>397,19</b>	<b>336,02</b>

Da ultimo, le tabelle seguenti sintetizzano la situazione dei lavori ultimati nel corso dell'anno 2015, suddivisi per tipologia di strada ed area geografica, con il relativo confronto con i dati degli esercizi 2013 e 2014.

Tabella 26 - Nuove costruzioni: lavori ultimati, raffronto nel triennio 2013-2015 diviso per tipologia  
(importi in milioni di euro)

Tipologia	2013			2014			2015		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Strade statali	21	746,79	628,86	19	1.381,59	1.186,48	14	963,85	834,89
Autostrade	5	1.667,26	1.524,57	7	1.590,80	1.460,29	2	451,51	434,48
<b>Totali</b>	<b>26</b>	<b>2.414,05</b>	<b>2.153,43</b>	<b>26</b>	<b>2.972,39</b>	<b>2.646,77</b>	<b>16</b>	<b>1.415,36</b>	<b>1.269,38</b>

Tabella 27 - Nuove costruzioni: lavori ultimati, raffronto nel triennio 2013-2015 diviso per area geografica  
(importi in milioni di euro)

Area geografica	2013			2014			2015		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Nord	6	404,58	337,58	8	575,80	483,59	4	91,04	57,08
Centro	13	330,68	281,02	3	55,29	48,94	2	37,27	21,93
Sud	7	1.678,79	1.534,83	15	2.341,29	2.114,24	10	1.287,05	1.190,36
<b>Totali</b>	<b>26</b>	<b>2.414,05</b>	<b>2.153,43</b>	<b>26</b>	<b>2.972,39</b>	<b>2.646,77</b>	<b>16</b>	<b>1.415,36</b>	<b>1.269,38</b>

La tabella successiva fornisce i dati in percentuale di avanzamento dei lavori in corso al 31 dicembre 2015, facendo riferimento alla stessa suddivisione per aree geografiche adottata in precedenza:

Tabella 28 - Avanzamento lavori nuove costruzioni diviso per area geografica al 31.12.2015

(importi in milioni di euro)

Area geografica	n.	Importo		% Avanzamento	
		Totale	Di cui lavori	Importo	%
Nord	14	1.048,20	835,12	342,77	32,70
Centro	10	643,66	566,82	489,12	75,99
Sud	53	5.795,60	4.869,02	2.170,20	37,45
<b>Totali</b>	<b>77</b>	<b>7.487,46</b>	<b>6.270,96</b>	<b>3.002,09</b>	<b>40,09</b>

L'avanzamento nei cantieri in corso, consegnati e ultimati, per nuove opere nell'anno 2015, ha comportato investimenti per lavori e somme a disposizione pari a 906 milioni di euro, cui corrisponde, tenuto conto degli oneri di investimento in ragione del 15%, un importo complessivo di 1.042 milioni di euro.

### 5.2.2. L'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria

La progettazione dell'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, concepita come prosecuzione dell'Autostrada del Sole, ha avuto inizio negli anni '50 mentre la realizzazione si colloca tra il 1962 ed il 1974.

Le soluzioni progettuali originarie, tuttavia, nel corso degli anni hanno richiesto una rivisitazione atta a garantire una maggiore sicurezza ed una più elevata funzionalità dell'arteria. Per tale ragione è stato necessario intervenire con importanti lavori di ammodernamento, rappresentando l'A3 una delle principali arterie nazionali.

L'avvio dei lavori di ammodernamento può datarsi alla fine degli anni '90 sebbene, come noto, i lavori abbiano avuto concretamente inizio nel 2003 con il primo macrolotto tra Atena Lucana e Sicignano degli Alburni, essendo intervenuta nel 2002 la Legge obiettivo che ha consentito di raggruppare i lavori in pochi macrolotti, per evitare il frazionamento del complessivo progetto originario in tanti piccoli lotti con le relative difficoltà operative.

La complessità dell'intervento di ammodernamento dell'autostrada SA-RC discende soprattutto dall'esecuzione dei lavori sulla sede originaria, comportando tale modalità realizzativa una serie di difficoltà quali, a titolo esemplificativo: elevata complessità progettuale; maggiori costi; maggiori tempi di esecuzione; maggiori disagi per l'utenza per la necessità di continue deviazioni e di chiusure di tratti e di svincoli.

Criticità si registrano, tuttavia, anche nelle aree dove il nuovo tracciato non coincide con l'esistente in quanto, in mancanza di viabilità alternativa, per lo svolgimento dei lavori viene utilizzata quale strada di accesso ai cantieri parte dell'attuale sede stradale.

Ad oggi gli stanziamenti disponibili per la nuova autostrada Salerno-Reggio Calabria sono pari a circa 8,398 miliardi di euro (di cui 316 milioni messi a disposizione dalla legge di stabilità 2014 per il finanziamento del macrolotto compreso tra il viadotto Stupino e Altilia, 419 milioni messi a disposizione dal decreto sblocca Italia per il finanziamento dello svincolo di Laureana di Borrello e del macrolotto compreso tra Rogliano e il viadotto Stupino, 217 milioni relativi al piano per il Sud).

Per il completamento dell'autostrada sono ancora necessari i finanziamenti relativi alla copertura economica degli interventi per 42 km ed alcuni svincoli.

Nel dettaglio a tutto il 31 dicembre 2015 la situazione lavori sui 443 km dell'autostrada SA-RC è la seguente:

- 355 km realizzati;
- 20 km con lavori in corso di svolgimento (macrolotto tra Laino Borgo e Campotenese);

- 10 km con gara in corso, relativi all'intervento di *restyling*, nel tratto finale fino a Reggio Calabria;
- 6 km relativi a lavori da avviare e finanziati dalla legge di stabilità 2014 (macrolotto tra il viadotto Stupino e Altilia);
- 10 km relativi a lavori da avviare e finanziati dal decreto sblocca Italia (macrolotto tra Rogliano e il viadotto Stupino, nonché lo svincolo di Laureana di Borrello);
- 42 km da finanziare.

In sintesi, dei 443 km dell'intero tracciato dell'Autostrada SA-RC, circa 355 km risultano realizzati, 20 km in corso di esecuzione, 26 km finanziati ma da iniziare e i restanti 42 km da finanziare.

Va però evidenziato che per i 42 km da finanziare e per i 26 km già finanziati ma con lavori non ancora iniziati ANAS ha deciso il 16 novembre 2015 di programmare soltanto una manutenzione straordinaria della sede autostradale nella sua attuale configurazione, senza gli ammodernamenti integrali già previsti in parte in sede e in parte in varianti di tracciato.

Il nuovo piano di completamento dell'autostrada (previa la necessaria intesa con il MIT) con interventi di sola manutenzione straordinaria per i tratti non ancora interessati dai lavori consentirebbe, secondo l'Ente, il completamento dell'itinerario autostradale con tempi e costi sostenibili. Infatti quando saranno terminati i lavori attualmente in corso nel tratto di 20 km tra Laino Borgo e Campotenese (termine lavori originariamente previsto per il novembre 2017, ma che è stato anticipato al 22 dicembre 2016), l'Autostrada, secondo ANAS, potrà considerarsi ufficialmente conclusa, poiché i lavori di manutenzione straordinaria che dovranno essere effettuati sui restanti tratti nella loro attuale configurazione (68 km, di cui 26 km finanziati e 42 km da finanziare) rientrerebbero nell'ambito degli interventi stradali, che devono essere eseguiti costantemente nel corso degli anni per garantire l'efficienza e la sicurezza del tracciato autostradale.

#### 5.2.3. La strada statale 106 "Jonica"

La strada statale 106 "Jonica" ha origine a Reggio Calabria, si sviluppa lungo la fascia litorale Jonica e termina a Taranto, dopo un percorso di 491 km. L'arteria collega le Regioni della Calabria, della Basilicata e della Puglia, attraverso i loro territori costieri.

La nuova "Jonica" sarà integrata con l'autostrada Salerno - Reggio Calabria con la realizzazione di trasversali di collegamento, in parte già in corso di esecuzione/completamento, come la S.S. 182

"trasversale delle Serre" e la S.S. 280 "dei due mari", nonché con il megalotto 4 - Firmo-Sibari.

Ad oggi sull'intero tratto della nuova S.S. 106 "Jonica" risultano ultimati 138 km, come di seguito indicato:

- il tratto ricadente nella Regione Puglia, pari a 39 km è stato interamente adeguato con l'ampliamento a quattro corsie e spartitraffico centrale;
- il tratto ricadente nella Regione Basilicata, pari a 37 km è stato interamente adeguato con l'ampliamento a quattro corsie e spartitraffico centrale;
- del tratto ricadente nella Regione Calabria sono stati adeguati 62 km con l'ampliamento a quattro corsie e spartitraffico centrale.

In Calabria ANAS ha previsto sia interventi di adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 106 esistente nei punti di maggiore pericolosità, sia la realizzazione di nuovi tratti in variante a quattro corsie per la realizzazione di un itinerario di lunga percorrenza.

Al 31 dicembre 2015, le opere relative alla realizzazione della nuova sede della S.S. 106 Jonica, riguardano lavori in corso, che interessano 17,7 km con un investimento complessivo di 203,5 milioni di euro, nonché lavori appaltati e, quindi, di prossimo avvio, che interessano 38 km, con un investimento complessivo di 1.165,28 milioni di euro.

La S.S. 106 è interessata, oltre che dai suddetti lavori di ampliamento, anche da interventi di messa in sicurezza (svincoli, barriere metalliche e pavimentazioni) su un tratto di circa 84 km per un importo complessivo di 83,77 milioni di euro, di cui: n. 3 interventi ultimati per complessivi 33,16 milioni di euro e n. 5 interventi in corso di esecuzione per complessivi 50,61 milioni di euro.

Al fine di dare una risposta efficace per la soluzione delle criticità delle restanti tratte calabresi della S.S. 106, sono in corso valutazioni da parte di ANAS, di intesa con il MIT, per l'attuazione di un piano complessivo di riqualificazione dell'intero itinerario.

#### 5.2.4. La strada statale 640 "di Porto Empedocle"

La S.S. 640 ha un'estensione complessiva di circa 74 chilometri, inizia a Porto Empedocle, attraversa la Valle dei Templi a sud della città di Agrigento e, dopo aver interessato i territori di numerosi comuni delle province di Agrigento e Caltanissetta, termina innestandosi sull'autostrada A19 "Palermo-Catania" tra Caltanissetta ed Enna.

L'intero tratto è oggetto di lavori consistenti nel raddoppio dell'attuale piattaforma stradale, parzialmente in nuova sede rispetto alla strada esistente, finalizzati al sostegno dello sviluppo economico e territoriale della Sicilia.

Gli interventi per la realizzazione dell'adeguamento della S.S. 640 sono stati suddivisi in 2 megalotti ed appaltati tramite affidamento a contraente generale, per un investimento complessivo di circa 1,5 miliardi di euro.

Relativamente al primo megalotto, dal km 9+800 al km 44+400, i lavori sono quasi ultimati per un investimento totale di circa 545 milioni di euro. Risultano aperti al traffico 28,7 km.

I lavori di completamento del megalotto sono iniziati in data 13 aprile 2015 e sono tuttora in corso.

Relativamente al secondo megalotto, dal km 44+400 al km 74+300, cui corrisponde un investimento totale di circa 990 milioni di euro, la consegna definitiva dei lavori è avvenuta in data 1 ottobre 2012. Nel corso del 2015 sono stati emessi n.4 stati di avanzamento lavori per un importo complessivo pari a circa 100 milioni di euro.

Sono in fase di realizzazione le principali opere d'arte tra cui viadotti, cavalcavia sottovia, opere idrauliche e gallerie.

L'ultimazione dei lavori è prevista per il mese di gennaio del 2018.

### 5.3. Attività di ANAS per la gestione della rete

#### 5.3.1. Esercizio e coordinamento del territorio

ANAS adempie agli obblighi aziendali di “assicurare la gestione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, della rete stradale in concessione e la tutela del patrimonio, garantendo la sicurezza della circolazione stradale, la continua sorveglianza della rete e il tempestivo intervento nei casi di emergenza, attraverso il coordinamento e l'indirizzo degli Uffici Territoriali, della Sala Operativa Nazionale e la gestione dei rapporti con gli organi di Polizia Stradale e Protezione Civile; di assicurare inoltre, la valorizzazione commerciale degli asset aziendali attraverso la commercializzazione dei servizi offerti da ANAS (trasporti eccezionali, licenze e concessioni, affissioni e spazi pubblicitari, ecc.) e l'individuazione e lo sviluppo di nuove opportunità di ulteriori ricavi nel rispetto degli standard di qualità e degli indirizzi del Vertice aziendale”.

Per lo svolgimento dei servizi di gestore della rete stradale e autostradale di interesse nazionale, ANAS riceve annualmente un corrispettivo dallo Stato; nel 2015, l'ammontare che ANAS ha messo a disposizione per la manutenzione ordinaria è stato pari a circa 140 milioni di euro per l'intera rete di oltre 25.000 km, resi tutti disponibili fin dal 1° gennaio 2015.

Si riporta qui di seguito una tabella dell'estensione in km della rete gestita da ANAS con raffronti nell'ultimo triennio.

Tabella 29 - Estensione della rete in km

Tipologia	2013	2014	2015
Strade Statali	19.274,21	19.293,15	19.229,61
Autostrade in gestione diretta	937,74	937,75	937,75
Raccordi Autostradali	372,41	372,41	372,83
NSA (strade in corso di classifica o declassifica)	214,40	227,34	300,42
<b>Totale</b>	<b>20.798,78</b>	<b>20.83,65</b>	<b>20.840,61</b>
Svincoli e complanari	4.234,66	4.538,69	4.712,90
<b>Totale Generale</b>	<b>25.033,44</b>	<b>25.369,34</b>	<b>25.553,50</b>

ANAS, a maggio 2015, ha presentato al MIT il Contratto di Programma 2015 per un importo complessivo di 1.115,34 milioni di euro, dei quali 520,46 sono destinati ad interventi di manutenzione straordinaria.

Inoltre, al fine di proseguire il ripristino strutturale di ponti, viadotti e gallerie della rete stradale nazionale di propria competenza, avviato con il d.l. n. 69 del 21 giugno 2013 (decreto del fare) “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, ANAS ha completato tutte le pubblicazioni dei progetti relativi al finanziamento di 300 milioni di euro disposto dal d.l. n. 133 del 12 settembre 2014 (decreto sblocca Italia) “Ulteriori disposizioni urgenti per lo sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia”.

Di seguito, sono riportate le tabelle riepilogative delle attività di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria svolte nel corso dell'anno 2015 confrontate con i dati del 2014:

Tabella 30 – Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria

(importi in milioni di euro)

TOTALE NAZIONALE	MANUTENZIONE ORDINARIA				TOTALE NAZIONALE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA				
	2014		2015			2014		2015		
	Numero	Importo	Numero	Importo		Numero	Importo	Numero	Importo	
Bandi di gara	282	132,05	391	150,90	Bandi di gara	467	492,69	293	560,66	
Affidamenti diretti	451	12,74	571	15,93	Affidamenti diretti	274	12,32	269	16,67	
Lavori consegnati	970	134,88	1231	210,55	Lavori consegnati	629	430,46	672	458,68	
Lavori ultimati	938	178,93	757	148,53	Lavori ultimati	529	291,57	497	347,54	

AREA NORD	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	2014		2015	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Bandi di gara	89	34,07	154	65,17
Affidamenti diretti	113	3,95	125	4,35
Lavori consegnati	228	35,77	335	72,68
Lavori ultimati	184	34,48	180	61,72

AREA NORD	MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
	2014		2015	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Bandi di gara	141	119,39	77	155,28
Affidamenti diretti	122	6,83	99	3,51
Lavori consegnati	218	75,86	237	142,10
Lavori ultimati	173	80,04	159	80,16

AREA CENTRO	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	2014		2015	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Bandi di gara	79	46,94	130	44,17
Affidamenti diretti	175	4,35	216	5,00
Lavori consegnati	392	47,58	461	69,61
Lavori ultimati	383	69,93	312	44,02

AREA CENTRO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
	2014		2015	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Bandi di gara	138	180,50	107	211,36
Affidamenti diretti	92	3,42	100	11,05
Lavori consegnati	236	186,76	212	141,62
Lavori ultimati	208	102,75	189	150,43

AREA SUD	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	2014		2015	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Bandi di gara	102	43,33	94	38,85
Affidamenti diretti	152	4,12	222	6,38
Lavori consegnati	316	42,18	403	61,19
Lavori ultimati	326	66,59	242	34,77

AREA SUD	MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
	2014		2015	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Bandi di gara	178	174,39	92	119,94
Affidamenti diretti	57	2,00	67	2,05
Lavori consegnati	165	154,94	209	157,02
Lavori ultimati	141	103,67	138	109,32

AUTOSTRADE IN GESTIONE DIRETTA	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	2014		2015	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Bandi di gara	12	7,71	13	2,71
Affidamenti diretti	11	0,32	8	0,20
Lavori consegnati	34	9,35	32	7,06
Lavori ultimati	45	7,94	23	8,02

AUTOSTRADE IN GESTIONE DIRETTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
	2014		2015	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Bandi di gara	10	18,41	17	74,08
Affidamenti diretti	3	0,07	3	0,06
Lavori consegnati	10	12,90	14	17,94
Lavori ultimati	7	5,11	11	7,64

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, nel secondo semestre dell'anno 2015 si è cominciato ad introdurre il ricorso all'istituto dell'accordo quadro per l'affidamento degli interventi relativi alle lavorazioni più ricorrenti e standardizzate. Questo ha comportato una significativa riduzione del numero di bandi pubblicati (pari al 37%) a fronte di un contemporaneo incremento di importo (pari al 14%).

In particolare, si rileva, rispetto ai risultati dell'anno precedente:

- un aumento del 14% dell'importo dei lavori per cui è pubblicato il bando di gara;
- un aumento del 36% dell'importo degli affidamenti diretti;
- un aumento del 7% dell'importo dei lavori consegnati;
- un aumento del 19% dell'importo dei lavori ultimati.

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria, nel 2015 una riduzione del budget disponibile al netto dei consumi, un utilizzo costante dei contratti triennali e il progressivo accorpamento dei contratti di manutenzione ordinaria relativamente ad alcune attività quali la manutenzione non programmata, le pavimentazioni e la pulizia del piano viabile, hanno fatto registrare:

- un aumento negli importi relativi ai bandi di gara pubblicati, pari al 39%;
- un aumento degli importi relativi agli affidamenti diretti, pari al 27%;
- un aumento dell'importo relativo ai lavori consegnati, pari al 27%;
- un decremento dell'importo dei lavori ultimati, pari al 17%

### 5.3.2. Programmazione interventi di manutenzione straordinaria

Al fine di garantire la conservazione del patrimonio stradale in gestione e di far fronte alle necessità di manutenzioni della rete stradale ANAS ha presentato al MIT un piano pluriennale della manutenzione straordinaria per gli anni dal 2015 al 2019. La metodologia adottata da ANAS per la definizione del fabbisogno complessivo di manutenzione, è stata la seguente:

- risoluzioni delle criticità strutturali, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali;
- incidentalità, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza della rete stradale ed eliminare i cosiddetti "punti neri", in linea con il d.lgs.n. 35/2011 sulla gestione della sicurezza stradale;
- traffico, al fine di migliorare le condizioni di circolazione e ridurre conseguentemente l'incidentalità della rete;
- messa in sicurezza della rete stradale da frane e rischio idraulico, onde evitare interruzioni del servizio.

Inoltre, sono stati individuati degli itinerari (A19, E45, ecc.) che, a partire già dal 2015, riceveranno finanziamenti dedicati per la messa in sicurezza della tratta stradale.

Nel corso del 2015 si è poi dato avvio ad una nuova modalità di attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria: il ricorso alla procedura di accordo quadro ai sensi dell'art. 59, comma 4 del d.lgs. n. 163/2006. Tale procedura, secondo l'Ente garantisce la rapidità di esecuzione dei lavori e prezzi favorevoli.

Tra gli interventi programmati sono annoverati un cospicuo numero di progetti nei quali è previsto l'adeguamento, ai fini della sicurezza, delle barriere stradali presenti sulle infrastrutture interessate.

Si è già dato avvio nel corso del 2014 ad una iniziativa finalizzata all'esperimento di una gara pubblica, rivolta agli operatori specializzati, per la stipula di un Accordo Quadro per la produzione e fornitura di barriere stradali "tipo ANAS" e si è proceduto alla pubblicazione della gara, strutturata su tre lotti, con termine di presentazione delle offerte fissato al 27 novembre 2014.

Lo scopo è conseguire una serie di obiettivi, tra i quali:

- garantire la protezione di tutte le diverse tipologie di utenti della strada, mediante adeguati livelli di sicurezza che tengano conto anche degli utenti più deboli e vulnerabili (automobilisti e motociclisti);
- ottimizzare le condizioni di funzionamento (spazi di lavoro ridotti), che ne consentano l'installazione indistintamente sia lungo le strade esistenti che lungo le strade di nuova costruzione;
- razionalizzare le condizioni di installazione e uniformare le tipologie adottate nelle progettazioni delle sezioni stradali;
- semplificare e ridurre notevolmente i costi delle attività manutentive, potendo ripristinare la barriera con elementi sempre omogenei in caso di incidenti, e ottenendo vantaggi anche per la sicurezza e tempestività di intervento.

L'aggiudicazione definitiva è stata disposta il 28 aprile 2015, per tutti e 3 i lotti, e il relativo contratto di accordo quadro è stato stipulato il 10 giugno 2015.

Secondo i termini contrattuali sono state completate, da parte dell'aggiudicatario, le operazioni di approntamento di tutto quanto necessario per attivare la produzione relativa a ciascun lotto, e nella parte finale del 2015 e inizio 2016 sono state condotte le attività di affinamento per la messa su strada.

Tra gli interventi programmati sono annoverati un cospicuo numero di progetti nei quali è previsto il ripristino ed il rifacimento di tratti di pavimentazione stradale lungo le strade in gestione.

Si è proceduto a formalizzare, mediante apposita gara pubblica, 53 bandi di gara, pubblicati il 28 dicembre 2015, (2 da 21 milioni di euro e 51 da 5 milioni di euro) per l'affidamento in regime di accordo quadro dei lavori di manutenzione delle pavimentazioni e della relativa segnaletica orizzontale sulla rete stradale gestita da ANAS.

Prosegue l'attività di coordinamento e di standardizzazione dei processi e delle scelte aziendali inerenti la tutela della sicurezza nelle gallerie in esercizio e di nuova realizzazione e dello sviluppo degli impianti tecnologici della rete stradale.

In particolare, nel corso del 2015 sono stati segnatamente seguiti i seguenti temi:

- adeguamento delle gallerie della rete TEN-T per il raggiungimento dell'obiettivo legislativo che impone il 2019 come termine ultimo;
- adeguamento delle gallerie italiane agli standard europei per ottenere un alto livello di sicurezza in galleria;
- interventi di efficienza energetica;
- standardizzazione delle tecnologie ai fini manutentivi e per una elevata soddisfazione dell'utenza;
- centralizzazione del controllo dalla sala operativa.

Nell'agosto 2015 è stata pubblicata la nuova Norma CEI 64-20 "Impianti elettrici nelle gallerie stradali". La norma ha lo scopo di fornire i criteri da seguire per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli impianti elettrici nelle gallerie stradali.

Con d.l. n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", è stato varato un vasto piano di interventi che prevede al capo III le *Misure per il rilancio delle infrastrutture*.

A tale scopo ANAS ha predisposto il programma di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie della rete stradale nazionale in gestione ad ANAS SpA, dell'importo complessivo di circa 360 milioni di euro, la cui piena attuazione costituisce un presupposto essenziale per mantenere in efficienza le infrastrutture esistenti e garantire di conseguenza le migliori condizioni di sicurezza per l'utenza.

In particolare, tale piano, inviato al MIT l'8 luglio 2013, prevede 300 milioni di euro di interventi principali, immediatamente finanziabili, e 60 milioni di euro di *ulteriori interventi*, da finanziare con i ribassi di gara e le economie derivanti dall'appalto degli interventi principali.

Dopo la stipula della convenzione con il MIT, avvenuta il 1° agosto 2013, ANAS nel 2014 ha pubblicato tutti i bandi previsti, ha aggiudicato gli interventi e ha effettuato la consegna di lavori.

Per il predetto programma i 100 "interventi principali" rappresentano gli interventi direttamente finanziati, mentre i 36 "ulteriori interventi" sono stati finanziati con le economie derivanti dai

ribassi d'asta degli interventi principali. Ad oggi sono stati finanziati con i ribassi predetti, oltre ai 36 interventi previsti, altri 5 interventi.

Alla data del 31 dicembre 2015 sono stati ultimati 84 progetti sui 100 progetti principali consegnati.

In merito ai 36 *ulteriori interventi*, integrati da ulteriori 5 progetti per un totale di 41, previsti dalla stessa convenzione MIT/ANAS per un ammontare complessivo di 60 milioni di euro, al 31 dicembre 2015 sono stati pubblicati 38, sono stati aggiudicati 36, sono stati consegnati 35 e sono stati ultimati 13; quindi 22 sono in corso e 1 in fase di attivazione.

Riguardo al rifinanziamento di 350 milioni di euro, attraverso la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), del programma di manutenzione di ponti, viadotti e gallerie e interventi mirati alla sicurezza del piano viabile, la situazione degli interventi è la seguente:

- a. interventi di priorità 1 (193 progetti): 188 sono stati aggiudicati, dei quali 154 consegnati ed 84 ultimati, quindi 70 in corso d'opera e 34 in fase di attivazione;
- b. interventi di priorità 2 (i 47 progetti iniziali sono stati sostituiti ed integrati ed oggi ammontano a 53): 19 interventi sono stati pubblicati, dei quali 15 sono in corso d'opera, 4 in fase di attivazione e 3 ultimati.

Per il suddetto programma si evidenzia che le “priorità 1” rappresentano gli interventi direttamente finanziati, mentre le “priorità 2” quelli finanziati dalla restituzione dei fondi anticipati per l'emergenza Sardegna e dallo sblocco dei fondi accantonati in attuazione al d.l. n. 4/2014, o con le economie dei ribassi d'asta ottenuti sugli interventi in priorità 1; inoltre, sono previsti anche 55 interventi in “priorità 3”, che verranno finanziati con le economie derivanti dai ribassi d'asta degli interventi in priorità 1 e 2.

In merito al Programma per lo sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia (d.l. n. 133/2014 “sblocca Italia”) con finanziamento di 300 milioni di euro la situazione degli interventi è la seguente:

- interventi di priorità 1 (116 progetti): 116 interventi pubblicati, 107 sono stati aggiudicati di cui 82 consegnati e 9 ultimati, quindi 73 sono in corso e 25 in fase di attivazione.

Per questo programma si evidenzia che le “priorità 1” rappresentano gli interventi direttamente finanziati; sono previsti anche 41 interventi in “priorità 2”, che verranno finanziati con le economie derivanti dai ribassi d'asta degli interventi in “priorità 1”.

### 5.3.3. Manutenzione ordinaria e strumenti di monitoraggio

La nuova impostazione di gestione della manutenzione ordinaria, che prevede un utilizzo costante dei contratti triennali e il progressivo accorpamento dei contratti di manutenzione ordinaria relativamente ad alcune attività, ha ormai consolidato il nuovo sistema di affidamenti che ha consentito la riduzione al minimo del ricorso ad affidamenti diretti per lavori e/o servizi.

Nel corso del 2015, secondo l'Ente, hanno continuato a evidenziarsi i vantaggi della nuova impostazione così come una buona rispondenza da parte degli affidatari

Inoltre, si è ulteriormente consolidata l'attività di monitoraggio della spesa di manutenzione ordinaria anche attraverso l'utilizzo di applicativi che creano una reportistica puntuale e aggiornata sull'andamento dell'impegno e del consuntivato rispetto alle voci di budget assegnate.

Gli strumenti di monitoraggio, disponibili sia per la direzione centrale che per i singoli compartimenti, servono a:

- monitorare e controllare la spesa relativa agli interventi di manutenzione ordinaria sull'intero territorio nazionale, eventualmente indirizzando opportune azioni verso i compartimenti;
- facilitare i singoli compartimenti nel monitoraggio e controllo della spesa relativa agli interventi di manutenzione ordinaria di propria competenza;
- verificare lo stato di aggiornamento dei dati inseriti nel database (DB) ANAS Sil/Sap.

Sono state inoltre svolte visite ispettive presso i compartimenti e presso singoli cantieri per la verifica del rispetto degli adempimenti contrattuali e delle linee di indirizzo.

Giusto quanto disposto dal contratto di programma 2015 (allegato C), ANAS ha effettuato la misurazione degli indicatori di performance richiesti, per la valutazione delle prestazioni dei servizi, rendicontando tale attività al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nei termini indicati dallo stesso contratto di programma.

### 5.3.4. Coordinamento delle attività di esercizio

L'Esercizio si svolge, oltre che con l'implementazione delle attività di manutenzione, anche con la presenza attiva su strada di uomini, l'attuazione di protocolli e l'organizzazione dei Compartimenti ANAS.

Continua l'attività di coordinamento ed indirizzo degli Uffici territoriali, con particolare riguardo alle attività di:

- servizi invernali,
- infomobilità e sale operative compartmentali,

- coordinamento emergenze.

#### 5.3.5. Servizi invernali sulle strade

Per una gestione integrata delle emergenze, dovute a eventi meteorologici a elevato impatto sulla circolazione, l'organizzazione dei servizi invernali prevede la redazione di appositi piani neve compartmentali.

Tali piani individuano le aree a rischio neve, gli eventuali percorsi alternativi, la dislocazione di uomini e mezzi, i presidi, i siti di stoccaggio mezzi pesanti, ecc.; sono redatti d'intesa con le strutture periferiche della Polizia Stradale e condivisi a livello di COV (comitati operativi viabilità) presso le Prefetture competenti. L'insieme dei piani neve compartmentali consente di predisporre il piano neve nazionale che permette di sintetizzare l'insieme delle attività poste in essere da ANAS per la gestione delle attività invernali. Il piano neve nazionale è portato alla condivisione del Centro di coordinamento nazionale viabilità (Viabilità Italia), il quale in caso di alto livello di emergenza assume il coordinamento delle attività sul territorio nazionale per la gestione della viabilità autostradale e gli itinerari principali.

Costante è la presenza di ANAS anche al tavolo di Viabilità Italia, per le attività di pianificazione e preparazione dei piani neve (nei mesi settembre-novembre) e di gestione.

Va comunque rilevato che agli inizi del 2016 si è verificata sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria un'intensa nevicata, che ha tenute bloccate per molte ore le vetture con notevoli disagi per i viaggiatori.

#### 5.3.6. Sale operative compartmentali e infomobilità

La costante implementazione delle tecnologie presenti sul territorio, dei nuovi impianti e delle potenzialità offerte dai sistemi informativi attraverso le integrazioni di tali impianti ha rappresentato, secondo ANAS, una delle principali leve per ottenere un significativo miglioramento della gestione della propria Rete stradale.

Si è rafforzato l'utilizzo dei sistemi e delle procedure da parte delle sale operative compartmentali e l'attività di coordinamento della sala operativa nazionale che consente di acquisire e rendere disponibili per la comunicazione esterna le informazioni sul traffico in tempo reale sia attraverso i canali radio di pubblica utilità (CCISS–Isoradio) che attraverso il sito istituzionale, il sistema VAI, la piattaforma informatica Anas (con informazioni sul web con la tv digitale e le radio locali) e il numero verde 841.148.

L'utilizzo del sistema MOS MOBILE, in dotazione a sorveglianti e capi squadra, ha consentito, secondo quanto confermato dall'Ente, un miglioramento della quantità e qualità delle informazioni trasmesse dal territorio alle sale operative compartmentali e quindi, disponibili sia per le fasi di gestione che di informazione.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati gestiti dalla Sala operativa nazionale oltre 70.000 eventi.

#### 5.3.7. Coordinamento emergenze

E' proseguita l'attività del Coordinamento emergenze (CO.EM), anche attraverso frequenti contatti con il Dipartimento nazionale della protezione civile al fine di individuare sinergie e modalità operative comuni. Sono proseguite le usuali attività di presidio al tavolo di Viabilità Italia in tutte le sedute di pianificazione e gestione delle emergenze.

Un tema in particolare che ha visto coinvolta ANAS è stata la pianificazione dell'emergenza Vesuvio presso il Dipartimento nazionale della protezione civile.

#### 5.3.8. Licenze e concessioni

Con riferimento agli aspetti economici conseguenti all'apertura di accessi/passi carrabili lungo la rete, è stata di enorme impatto la legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha radicalmente riformato l'art. 55 della legge finanziaria n. 499/1997, recante la disciplina-base sui "canoni" e "corrispettivi" dovuti ad ANAS dall'utenza/clientela. I corrispettivi a cadenza annuale, finora denominati "canoni", sono sostituiti con somme c.d. "una tantum" (determinate in base a modalità e criteri da fissarsi con decreto ministeriale e, comunque, di entità contingentata).

Sotto l'aspetto economico, è però opportuno rimarcare il mancato introito per gli esercizi futuri – da aggiungere a quello derivante dagli accessi già provvisti da autorizzazione – che sarebbe derivato dalla regolarizzazione delle posizioni abusive con conseguente pagamento di canoni annuali, i quali, sulla base della citata legge 164, non saranno più applicabili. E' peraltro previsto dalla legge che alle eventuali minori entrate di ANAS, conseguenti all'attuazione della nuova disciplina, si provvede nell'ambito delle risorse previste dal contratto di programma-partecipazione.

Nel 2015, è stata pressoché completata la cosiddetta fase 3 del progetto nazionale di censimento degli accessi e degli impianti pubblicitari.

La fase 3 ha previsto le attività di sopralluogo su strada e la raccolta delle informazioni tecniche necessarie alle azioni amministrative di regolarizzazione, sanzionamento, fatturazione, etc. Le informazioni raccolte hanno permesso di ottenere una fotografia dettagliata della situazione e di